

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 195 del 13/02/2023

Seduta Num. 6

**Questo** lunedì 13 **del mese di** Febbraio  
**dell' anno** 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Salomoni Paola	Assessore
9) Taruffi Igor	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Felicori Mauro

**Proposta:** GPG/2023/55 del 16/01/2023

**Struttura proponente:** SETTORE DIFESA DEL TERRITORIO  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Assessorato proponente:** VICEPRESIDENTE ASSESSORE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA,  
CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, AMBIENTE, DIFESA DEL  
SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - MATTM DEL 3  
NOVEMBRE 2010, FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE E AL  
FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA  
MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - PRESA D'ATTO DELLE  
MODIFICHE INTERVENUTE SU ALCUNI INTERVENTI

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Elena Medda

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.ii. "Codice dell'amministrazione digitale";
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche".

Premesso che:

- l'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 prevede che le risorse destinate per interventi di risanamento ambientale con delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, vengano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM);
- il citato art. 2, comma 240, prevede inoltre che le suddette risorse possano essere utilizzate anche tramite accordi di programma sottoscritti dalla Regione interessata e dal MATTM, definendo la quota di cofinanziamento regionale;

Richiamati:

- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, all'art. 10, comma 1, e ss.mm.ii. che dispone che i Presidenti delle Regioni subentrino, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati degli accordi di programma sottoscritti tra il MATTM e le

Regioni, ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

- il D.P.C.M. 28 maggio 2015, ora soppresso "criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (di seguito "D.L. n. 77/2021"), che all'art 36-ter introduce misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico e modifiche ai succitati D.L. n. 91/2014 e n. 133/2014;
- il citato art. 36-ter del D.L. n. 77/2021 che, al comma 1, dispone che i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, vengano denominati: «commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico» o «commissari di Governo»;

Considerato che:

- in data 3 novembre 2010 il MATTM, ora Ministero della transizione ecologica (di seguito MITE), e il Presidente della Regione Emilia-Romagna hanno sottoscritto l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico (di seguito Accordo) per un totale complessivo di € 154.879.629,15, di cui € 90.076.000,00 di risorse statali e € 64.803.629,15 di cofinanziamento regionale;
- l'art. 8 dell'Accordo prevede che il compito di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo medesimo sia

demandato a un apposito comitato denominato "Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo" (di seguito Comitato), composto dal Direttore generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna, dal Direttore generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del MATTM e da un rappresentante del Dipartimento della Protezione civile;

- a seguito della nota del MATTM prot. n. 6821/TRI/DI del 2 marzo 2011, con la quale è stata segnalata la necessità, per effetto del Decreto Legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2011, n. 10, di una riduzione del 10% delle risorse di parte statale, il cui finanziamento è pertanto passato da € 90.076.000,00 a € 81.068.400,00, in data 5 maggio 2011 è stato sottoscritto dal MATTM e dal Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna il primo Atto integrativo, che prevede la realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 145.872.029,15, di cui € 81.068.400,00 di risorse statali e € 64.803.629,15 di cofinanziamento regionale, oltre a € 9.007.600,00 allocate nella fase programmatica;
- in data 23 dicembre 2013 è stato sottoscritto dal MATTM e dal Presidente della Giunta regionale il secondo Atto integrativo all'Accordo, che prevede la realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 144.474.050,96, di cui € 81.068.400,00 di risorse statali e € 63.405.650,96 di cofinanziamento regionale, oltre a € 9.007.600,00 ricompresi nella fase programmatica;
- in data 20 ottobre 2016 è stato sottoscritto dal MATTM e dal Presidente della Giunta regionale il terzo Atto integrativo all'Accordo, che prevede la realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 144.286.850,96, di cui € 81.068.400,00 di risorse statali e € 63.218.450,96 di cofinanziamento regionale, oltre a € 8.500.000,00 ricompresi nella fase programmatica;
- in data 20/12/2017 è stato sottoscritto dal MATTM e dal Presidente della Giunta regionale il quarto Atto integrativo all'Accordo, che prevede la realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 157.210.850,96, di cui € 93.992.400,00 di risorse statali e € 63.218.450,96 di cofinanziamento regionale, oltre a € 8.500.000,00 ricompresi nella fase programmatica;

- in data 11/04/2018 è stato sottoscritto dal MATTM e dal Presidente della Giunta regionale il quinto Atto integrativo al sopra richiamato Accordo che prevede la realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 231.140.850,96, di cui € 167.922.400,00 di risorse statali e € 63.218.450,96 di cofinanziamento regionale;
- in data 26/10/2020 è stato sottoscritto dal MATTM e dal Presidente della Giunta regionale il sesto Atto integrativo al sopra richiamato Accordo, che prevede la realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 246.140.850,96, di cui € 182.922.400,00 di risorse statali e € 63.218.450,96 di cofinanziamento regionale;

Considerato inoltre che:

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera prot. n. 0046746 del 4 aprile 2011 ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 5578 intestata all'allora Commissario straordinario, ora Commissario di Governo, presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna;
- l'operatività della suddetta contabilità speciale, a seguito dell'espressione favorevole degli uffici ministeriali competenti, risulta estesa a tutto il territorio regionale (nota n. 63148 del 9 ottobre 2017 della Presidenza del Consiglio dei ministri e nota n. 3893 del 23 febbraio 2018 della Direzione Generale Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero);
- a seguito delle disposizioni di cui al citato D.L. n. 77/2021, art. 36-ter, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021, con nota n. 28595 del 22/02/2022, assunta al protocollo regionale con n. 23/02/2022.0179905.E, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni ha comunicato la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 5578 in "C.GO O.3925-11 DL91-14 DL77-21";

Preso atto che:

- con nota prot. n. 1160166.U del 15 novembre 2022, il Direttore Generale cura del territorio e dell'ambiente ha convocato il Comitato per il giorno 24 novembre 2022 in modalità videoconferenza, rappresentando contestualmente

le questioni da sottoporre all'esame del Comitato medesimo, diffusamente descritte nel verbale della seduta di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione e consistenti, in estrema sintesi, nella costituzione di una sezione programmatica dell'Accordo, nella quale far confluire due interventi che ad oggi risultano ancora in fase di progettazione, per un importo complessivo di € 4.190.563,78, al fine di rendere disponibile la corrispondente somma a titolo di integrazione finanziaria, risultata necessaria a seguito dell'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione e dell'energia, dell'intervento già in corso di realizzazione "08IR026/G3 - Interventi per la messa in sicurezza della città di Parma e del nodo idraulico di Colorno", CUP B89H1000029000;

- la proposta della Regione era corredata dall'impegno, per gli interventi per i quali si ipotizzava lo spostamento nella sezione programmatica, a ripresentare i medesimi in via prioritaria nella prossima programmazione delle risorse ministeriali 2023, al fine di dare corso al completamento della progettazione e alla successiva attuazione dei medesimi;
- in data 24 novembre 2022 il Comitato si è riunito in modalità videoconferenza e, al fine di acquisire documentazione integrativa, ha sospeso i lavori, che sono successivamente ripresi in data 29 novembre 2022;
- al termine dei lavori dopo la ripresa sopra citata, il Comitato si è espresso favorevolmente rispetto alla soluzione individuata nel verbale di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione e di seguito sinteticamente rappresentata:
  - individuazione dell'importo integrativo da assegnare all'intervento "08IR026/G3 - Interventi per la messa in sicurezza della città di Parma e del nodo idraulico di Colorno" sulla base della stima messa a disposizione dal RUP e acquisita agli atti del Comitato, pari a 3.266.176,95 euro;
  - riduzione pro-quota degli importi assegnati ai due interventi identificati dai codici ReNDiS "08IR009/G3 - T. SILLARO - Completamento lavori adeguamento sezioni deflusso tratto arginato II Categoria" e "08IR189/G1 - Fiume Lamone - Progetto

di messa in sicurezza delle località Mezzano, Villanova, Traversara (RA)" al fine di rendere disponibile l'importo complessivo individuato al punto precedente e pari a 3.266.176,95 euro;

- la suddetta decisione è stata assunta alla luce delle seguenti condizioni:
  - impegno vincolante, dichiarato dalla Regione, di riproporre in via prioritaria gli interventi identificati con codici ReNDiS 08IR009/G3 e 08IR189/G1 nella prossima programmazione delle risorse ministeriali 2023;
  - per quanto attiene ai medesimi interventi identificati con codici ReNDiS 08IR009/G3 e 08IR189/G1, dovrà essere sviluppata una progettazione di livello avanzato entro i termini dell'assegnazione delle risorse ministeriali per il 2023;

Richiamate:

- la legge regionale 22 novembre 2001, n. 42 di istituzione dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO);
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii., ed in particolare le seguenti disposizioni:
  - l'art. 19, commi 1 e 3, i quali prevedono che l'Agenzia istituita ai sensi della L.R. n. 1/2005 è ridenominata "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" (di seguito "Agenzia") ed esercita le funzioni attribuitele dalla medesima legge regionale, comprese quelle precedentemente attribuite alle Province, articolandole per sezioni territoriali, tenuto conto dell'omogeneità dei bacini idrografici come individuati dalla Giunta regionale in attuazione dell'art. 140 della legge regionale n. 3/1999, fermo restando che la Regione, i Comuni e le loro Unioni continuano ad esercitare le funzioni attribuite a loro dall'ordinamento regionale in materia di protezione civile;

- l'art. 19, comma 5, il quale in particolare prevede che mediante l'Agenzia la Regione cura la progettazione e realizzazione degli interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico e di sicurezza idraulica, esercita le funzioni afferenti al servizio di piena, al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica, e rilascia inoltre i pareri previsti dalla normativa di settore e le funzioni in materia di trasporto marittimo e fluviale previste dall'art. 30, comma 1, lettere c), f) e g) della medesima legge.
- il decreto del Commissario straordinario, ora Commissario di Governo, del 25 marzo 2019, n. 2, con il quale sono state adottate le "Disposizioni per l'attuazione dell'intervento "08IR026/G3 - Interventi per la messa in sicurezza della città di Parma e del nodo idraulico di Colorno: realizzazione della cassa di espansione del torrente Baganza";
- il decreto del Commissario straordinario, ora Commissario di Governo, del 16 luglio 2019, n. 4, con il quale sono state aggiornate le disposizioni organizzative e operative per l'attuazione degli interventi finanziati a valere sugli stanziamenti della contabilità speciale n. 5578;

Considerato che risulta necessario:

- prendere atto delle decisioni assunte dal Comitato nella seduta del 24 novembre 2022, come rappresentato nel relativo verbale, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1);
- riepilogare le conseguenti modifiche apportate ad alcuni degli interventi ricompresi nell'Accordo, rappresentate nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché indicare, per completezza, i soggetti attuatori competenti sulla base delle leggi regionali ora richiamate e degli atti susseguenti;

Visti, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;



- la propria deliberazione n. 2416 del 29/12/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii., per le parti ancora in vigore;
- la propria deliberazione 10 aprile 2017, n. 468 "Il sistema di controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", nonché le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG 2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- la propria deliberazione n. 324 del 7 marzo 2022, "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";
- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022, "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la determinazione dirigenziale n. 5615 del 25 marzo 2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- la determinazione dirigenziale 25/01/2022, n. 1222 "Provvedimento di nomina del responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 5 e seguenti della L. n. 241/1990 e successive modifiche e degli artt.11 e seguenti della L.R. n. 32/1993";

Visti, in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 31/01/2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021"
- la Determinazione n. 2335 del 09/02/2022: "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile

A voti unanimi e palesi

#### **D E L I B E R A**

- a) di prendere atto della decisione assunta nella seduta del 24 novembre 2022 dal "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo" di cui all'art. 8 dell'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico (di seguito Accordo), sottoscritto in data 3 novembre 2010 dall'allora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, e il Presidente della Regione Emilia-Romagna, il cui verbale è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- b) di prendere atto che, a seguito della decisione di cui al precedente punto a, il Comitato ha accolto le modifiche agli importi assegnati ad alcuni interventi ricompresi nell'Accordo, come di seguito riportato:

Codice ReNDiS	CUP	Prov.	Titolo	Importo assegnato, €	Importo ridefinito, €
---------------	-----	-------	--------	----------------------	-----------------------

08IR009/G3	F92H18000110001	BO	T. SILLARO - Completamento lavori adeguamento sezioni deflusso tratto arginato II Categoria	3.000.000,00	666.969,80
08IR189/G1	F32G19000060002	RA	Fiume Lamone - Progetto di messa in sicurezza delle località Mezzano, Villanova, Traversara (RA)	1.200.000,00	266.853,25
08IR026/G3	B89H10000290002	PR	Interventi per la messa in sicurezza della città di Parma e del nodo idraulico di Colorno.	55.000.000,00	58.266.176,95
<b>TOTALE</b>				<b>59.200.000,00</b>	<b>59.200.000,00</b>

- c) di prendere atto che il parere favorevole alle modifiche di cui al precedente punto b è stato accordato a fronte dell'impegno vincolante, da parte della Regione, di riproporre in via prioritaria gli interventi identificati con codici ReNDiS 08IR009/G3 e 08IR189/G1 nella prossima programmazione delle risorse ministeriali 2023;
- d) di prendere atto, altresì, che, per quanto attiene ai medesimi interventi identificati con codici ReNDiS 08IR009/G3 e 08IR189/G1, dovrà essere sviluppata una progettazione di livello avanzato entro i termini dell'assegnazione delle risorse ministeriali per il 2023;
- e) di riepilogare nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, le modifiche assentite dal Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo nella citata seduta del 24 novembre 2022, nonché i soggetti attuatori competenti alla realizzazione degli interventi;
- f) di dare atto che alla copertura dei sopraccitati interventi, costituita da risorse di provenienza statale, si farà fronte con le disponibilità che saranno allocate sulla contabilità speciale n. 5578 intestata al Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo di cui all'art. 10, comma 1, del DL 91/2014 e ss.mm.ii., denominata "COMM.STRA. O. 3925-11- D.L. 91-14", presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna;
- g) di dare atto che il presente provvedimento costituisce atto di programmazione in materia di lavori pubblici ai

sensi della propria deliberazione n. 2416/2008 e ad esso si applicano le relative disposizioni;

- h) di dare atto che gli interventi identificati con codici ReNDiS 08IR009/G3 e 08IR189/G1 di cui all'Allegato 2 al presente provvedimento saranno attuati in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto del 16 luglio 2019, n. 4 dell'allora Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico, ora Commissario di Governo, fatte salve eventuali integrazioni alle suddette disposizioni che si rendessero necessarie in ragione della specificità dei singoli interventi;
- i) di dare altresì atto che l'intervento identificato con codice ReNDiS 08IR026/G3 di cui all'Allegato 2 al presente provvedimento sarà attuato in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto del 25 marzo 2019, n. 2 dell'allora Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico, ora Commissario di Governo, fatte salve eventuali integrazioni alle suddette disposizioni che si rendessero necessarie in ragione della specificità dei singoli interventi;
- j) di dare atto che le risorse aggiuntive assegnate all'intervento identificato con codice ReNDiS 08IR026/G3 saranno messe a disposizione del soggetto attuatore secondo le modalità di cui al capitolo "IV. Gestione contabile" dell'Allegato A al succitato decreto commissariale n. 2/2019;
- k) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- l) di stabilire, infine, che a seguito dell'adozione del presente provvedimento, lo stesso verrà trasmesso ai soggetti attuatori di cui all'Allegato 2 alla presente deliberazione per i provvedimenti di competenza, all'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, nonché, ai fini di una visione unitaria delle funzioni che la Regione svolge attraverso le Agenzie ai sensi degli artt. 16 e 19 della L.R. 13/2015 e s.m.i., all'Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE).



MINISTERO DELL'AMBIENTE E  
DELLA SICUREZZA ENERGETICA



VICEPRESIDENZA  
ASSESSORATO TRANSIZIONE ECOLOGICA  
E CONTRASTO AL CAMBIAMENTO  
CLIMATICO, AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO  
E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

*ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE E AL  
FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA  
MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO*  
(art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191)

**IL COMITATO DI INDIRIZZO E CONTROLLO PER LA GESTIONE DELL'ACCORDO**  
ex art. 8 dell'Accordo di programma sottoscritto in data 3 novembre 2010

### **VERBALE SEDUTA DEL 24 NOVEMBRE 2022**

Premesso che:

- in data 3 novembre 2010, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, di seguito "Ministero") e la Regione Emilia-Romagna hanno sottoscritto un Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico (di seguito Accordo), poi aggiornato con successivi atti integrativi in data 04/5/2011, 23/12/2013, 20/10/2016, 20/12/2017, 11/04/2018 e 26/10/2020;
- l'art. 8 dell'Accordo prevede la costituzione di un "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo", coordinato dal Direttore Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa (oggi Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente) della Regione Emilia-Romagna, o suo delegato, e composto dal Direttore Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche (oggi Direttore Generale Uso sostenibile del Suolo e delle Risorse idriche) del Ministero, o suo delegato, e da un rappresentante del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- in seguito a comunicazioni preliminari intercorse per le vie brevi, con nota prot. n. 1160166.U del 15 novembre 2022 il Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, ing. Paolo Ferrecchi, in qualità di coordinatore del Comitato di indirizzo e controllo, ne ha convocato i componenti designati per la riunione da tenersi il giorno 24 novembre 2022 in modalità videoconferenza (Allegato 1);

Il giorno 24 novembre 2022, alle ore 10.00, si è riunito il "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo" (di seguito Comitato) alla presenza dei componenti collegati in videoconferenza:

- Dott.ssa Geol. Monica Guida, Dirigente afferente alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di coordinatore, giusta delega del Direttore Generale, prot. n. 1176078\_U del 22 novembre 2022 (Allegato 2);
- Dott. Geol. Giuseppe Travia - Dirigente della Divisione II della DG USSRI del Ministero, giusta delega dal Direttore Generale, prot. n. 145551 del 21 novembre 2022 (Allegato 3);
- Ing. Sabato Sergio, in rappresentanza del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, giusta delega del Capo del Dipartimento prot. 54047 del 22/11/2022 (Allegato 4).



MINISTERO DELL'AMBIENTE E  
DELLA SICUREZZA ENERGETICA

 Regione Emilia-Romagna

VICEPRESIDENZA  
ASSESSORATO TRANSIZIONE ECOLOGICA  
E CONTRASTO AL CAMBIAMENTO  
CLIMATICO, AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO  
E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

Partecipano, altresì, collegati in videoconferenza:

- l'Ing. Elena Medda, funzionario della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna;
- l'Ing. Basilio Iuliano e l'Arch. Gianluca Vitaliano, funzionari Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri
- la Dott.ssa Daniela Di Nicola, funzionario della Divisione II della DG USSRI del Ministero;

Aprire la seduta la dottoressa Guida, che illustra ai convenuti la proposta della Regione, consistente nella costituzione di una sezione programmatica dell'Accordo, nella quale far confluire due interventi che ad oggi risultano ancora in fase di progettazione, per un importo complessivo di € 4.190.563,78, al fine di rendere disponibile la corrispondente somma a titolo di integrazione finanziaria dell'intervento "08IR026/G3 - Interventi per la messa in sicurezza della città di Parma e del nodo idraulico di Colorno", CUP B89H1000029000, risultata necessaria a seguito dell'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione e dell'energia.

Per elementi di maggior dettaglio, la dottoressa Guida invita l'Ing. Medda ad illustrare le motivazioni alla base della richiesta, per le quali si rimanda alla relazione di accompagnamento allegata al presente verbale (Allegato n. 5). Con riferimento specifico alla richiesta di chiarimenti formulata dal Dipartimento della Protezione civile nella nota n. prot. 54047 del 22/11/2022 (Allegato 4), la Regione fornisce le seguenti spiegazioni:

- i codici ReNDiS associati agli interventi oggetto della proposta sono indicati nella relazione di accompagnamento e corrispondono ai seguenti:

Codice ReNDiS	CUP	Prov.	Titolo	Importo, €	Modifica proposta
08IR009/G3	F92H18000110001	BO	<i>IV e V Atto integrativo all'Accordo</i> - T. SILLARO - Completamento lavori adeguamento sezioni deflusso tratto arginato II Categoria	3.000.000,00 €	Spostamento nella sezione programmatica e riproposizione nella programmazione 2023
08IR189/G1	F32G19000060002	RA	<i>VI Atto integrativo all'Accordo</i> - Fiume Lamone - Progetto di messa in sicurezza delle località Mezzano, Villanova, Traversara (RA)	1.200.000,00 €	Spostamento nella sezione programmatica e riproposizione nella programmazione 2023
08IR026/G3	B89H10000290002	PR	<i>V Atto integrativo all'Accordo</i> - Interventi per la messa in sicurezza della città di Parma e del nodo idraulico di Colorno.	55.000.000,00	Integrazione finanziaria corrispondente alla somma degli importi degli interventi 08IR009/G3 e 08IR189/G1



MINISTERO DELL'AMBIENTE E  
DELLA SICUREZZA ENERGETICA



VICEPRESIDENZA  
ASSESSORATO TRANSIZIONE ECOLOGICA  
E CONTRASTO AL CAMBIAMENTO  
CLIMATICO, AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO  
E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

- nella nota di convocazione della presente seduta del Comitato, la necessità di integrazione finanziaria per la cassa di espansione del Baganza è stata indicata pari a 3.400.000,00 euro per mero errore materiale: l'importo esatto stimato dal RUP, come desumibile dal documento accluso alla nota di convocazione sopra citata (Allegato 1) è effettivamente pari a 3.266.176,95 euro, per cui, nella relazione di accompagnamento a supporto della discussione del Comitato, è stata data per brevità un'indicazione approssimativa di 3,3 milioni di euro, stante la conservazione agli atti del documento presentato dal RUP;
- la proposta della Regione prevede di destinare alla cassa di espansione del Baganza l'intero importo che risulterebbe disponibile a seguito del differimento alla sezione programmatica dei due interventi identificati dai codici ReNDiS 08IR009/G3 e 08IR189/G1, per un totale di 4.190.563,78 €; tale somma, evidentemente in eccesso rispetto alle stime preliminari presentate, consentirebbe di collocarsi in una posizione di cautela nei confronti delle medesime valutazioni, rispetto alle quali il RUP ha esplicitato che si tratta di importi minimi riconoscibili e che questi saranno con ogni certezza oggetto di ulteriore revisione, oltre che di negoziazione con l'impresa in sede di riserva; oltre a ciò, elemento ancor più di rilievo ai fini dell'avanzamento del cantiere, l'importo proposto appare, dal punto di vista della Regione, utile al fine di coprire le ulteriori necessità che, con ogni ragionevole certezza, si manifesteranno anche nei primi mesi del 2023.

La Dott.ssa Guida richiama, inoltre, l'impegno della Regione, già esplicitato nella convocazione del Comitato sopra citata, a ripresentare in via prioritaria gli interventi per i quali si propone lo spostamento nella sezione programmatica nella prossima programmazione delle risorse ministeriali 2023, al fine di dare corso al completamento della progettazione e alla successiva attuazione dei medesimi.

La rappresentante della Regione, infine, chiarisce che la proposta di rimodulazione e riprogrammazione, come fin qui descritta, non comporta variazioni del quadro finanziario complessivo dell'Accordo e che su di essa la Regione ha ottenuto il parere positivo dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, pervenuto con nota prot. n. 9416 del 23 novembre 2022 (Allegato n. 6).

Il Dott. Travia, nel dare atto che l'esigenza di reperire risorse aggiuntive per far fronte all'aumento dei prezzi costituisce un fattore dirimente per consentire la realizzazione degli interventi, rappresenta che la costituzione di una sezione programmatica non appare appropriata a fronte del fatto che i due interventi dei quali la Regione propone il differimento risultano programmati quali opere urgenti e prioritarie. Proprio per tale connotazione, manifesta inoltre una certa preoccupazione in quanto l'intervento identificato dal codice ReNDiS 08IR009/G3 risulta finanziato nell'ambito del 5° Atto integrativo, vale a dire dalla seconda metà del 2018. Rappresenta quindi la necessità di pervenire in tempi rapidi a un livello di progettazione avanzato, chiedendo un impegno della Regione in tal senso.



MINISTERO DELL'AMBIENTE E  
DELLA SICUREZZA ENERGETICA



VICEPRESIDENZA  
ASSESSORATO TRANSIZIONE ECOLOGICA  
E CONTRASTO AL CAMBIAMENTO  
CLIMATICO, AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO  
E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

L'Ing. Sergio condivide le perplessità del Ministero circa il ricorso allo strumento della sezione programmatica e aggiunge che la prassi di definanziare interventi programmati per integrare le risorse afferenti a cantieri in corso non costituisce una soluzione condivisibile e non può essere applicata in modo estensivo.

Il Dott. Travia sottolinea, per questo caso specifico, l'urgenza con cui è necessario intervenire per il reperimento dei fondi e conferma che la soluzione ricercata all'interno dell'Accordo risulta in grado di garantire tempi rapidi.

L'Ing. Sergio chiede quindi delucidazioni in merito al soggetto attuatore competente alla realizzazione dei due interventi identificati dai codici 08IR009/G3 e 08IR189/G1 di cui si discute il differimento e invita la Regione a produrre un parere formale emesso da tale soggetto.

La Dott.ssa Guida coglie le indicazioni provenute dei membri del Comitato e ridefinisce la proposta regionale come segue:

- riduzione pro-quota degli importi assegnati ai due interventi identificati dai codici ReNDiS 08IR009/G3 e 08IR189/G1 per arrivare a rendere disponibile l'importo complessivo 3.266.176,95 euro, corrispondenti a quanto indicato nel documento del RUP accluso alla convocazione della seduta odierna del Comitato (Allegato 1);
- contestuale riassegnazione di tale importo all'intervento 08IR026/G3 "Interventi per la messa in sicurezza della città di Parma e del nodo idraulico di Colorno", al fine di far fronte ai maggiori costi dell'opera stimati al 31/12/2022.

La Dott.ssa Guida osserva che tale soluzione consentirebbe, inoltre, di proseguire nell'attività di progettazione dei due interventi identificati dai codici ReNDiS 08IR009/G3 e 08IR189/G1 che, seppure condotta internamente dagli uffici territoriali dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, potrebbe richiedere l'esecuzione di rilievi e indagini. Conferma quindi che la Regione provvederà a richiedere tempestivamente il parere sollecitato dall'Ing. Sergio alla menzionata Agenzia, comprensivo dell'impegno a sviluppare una progettazione di livello avanzato entro i termini dell'assegnazione delle risorse ministeriali per il 2023, e a farlo pervenire ai rappresentanti del Ministero e del Dipartimento.

Nelle more dell'acquisizione del parere dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile sopra citato, il Comitato si aggiorna a martedì 29 novembre, alle ore 10.

Non essendoci ulteriori argomenti da trattare, la sessione si chiude alle ore 11:00.

Il giorno 29 novembre 2022, alle ore 10:30, il Comitato si riunisce in prosecuzione della seduta, alla presenza dei componenti collegati in videoconferenza:

- Dott.ssa Geol. Monica Guida, Dirigente afferente alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di coordinatore;
- Dott. Geol. Giuseppe Travia - Dirigente della Divisione II della DG USSRI del Ministero;





MINISTERO DELL'AMBIENTE E  
DELLA SICUREZZA ENERGETICA

 Regione Emilia-Romagna

VICEPRESIDENZA  
ASSESSORATO TRANSIZIONE ECOLOGICA  
E CONTRASTO AL CAMBIAMENTO  
CLIMATICO, AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO  
E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

- Ing. Sabato Sergio, in rappresentanza del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Partecipano, altresì, collegati in videoconferenza:

- l'Ing. Elena Medda, funzionario della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna;
- l'Ing. Basilio Iuliano e l'Arch. Gianluca Vitaliano, funzionari Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri
- la Dott.ssa Daniela Di Nicola, funzionario della Divisione II della DG USSRI del Ministero;

Il Comitato prende atto dell'acquisizione della nota dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. 64403.U del 28/11/2022 (Allegato 7), con la quale viene espresso parere favorevole alla rimodulazione delle somme assegnate ai progetti oggetto di discussione come segue:

Codice ReNDiS	CUP	Prov.	Titolo	Importo assegnato, €	Importo della variazione, €	Importo ridefinito, €
08IR009/G3	F92H18000110001	BO	T. SILLARO - Completamento lavori adeguamento sezioni deflusso tratto arginato II Categoria	3.000.000,00	-2.333.030,20	666.969,80
08IR189/G1	F32G19000060002	RA	Fiume Lamone - Progetto di messa in sicurezza delle località Mezzano, Villanova, Traversara (RA)	1.200.000,00	-933.146,75	266.853,25
08IR026/G3	B89H10000290002	PR	Interventi per la messa in sicurezza della città di Parma e del nodo idraulico di Colorno.	55.000.000,00	+3.266.176,95	58.266.176,95
TOTALE				59.200.000,00	0,00	59.200.000,00

Nella medesima nota si dà inoltre atto dell'impegno assunto dai Responsabili del procedimento di sviluppare una progettazione di livello avanzato entro i termini dell'assegnazione delle risorse ministeriali per il 2023.

Il Comitato, considerato quanto sopra espresso e preso atto della documentazione integrativa presentata dalla Regione Emilia-Romagna, non rileva motivi ostativi e accoglie le modifiche agli importi assegnati come riportato dalla precedente tabella.

Il Comitato precisa, inoltre, che il parere favorevole alla suddetta proposta viene accordato a fronte dell'impegno vincolante da parte della Regione di riproporre in via prioritaria gli interventi identificati con codici ReNDiS 08IR009/G3 e 08IR189/G1 nella prossima programmazione delle risorse ministeriali 2023.

Non essendoci ulteriori argomenti da trattare, la riunione si chiude alle ore 10:45.



MINISTERO DELL'AMBIENTE E  
DELLA SICUREZZA ENERGETICA



VICEPRESIDENZA  
ASSESSORATO TRANSIZIONE ECOLOGICA  
E CONTRASTO AL CAMBIAMENTO  
CLIMATICO, AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO  
E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

## Il Comitato di Indirizzo e Controllo

Dott.ssa Geol. Monica Guida .....

Dott. Geol. Giuseppe Travia .....

Ing. Sabato Sergio .....

### Allegati:

1. Nota convocazione Comitato prot. n. 1160166.U del 15 novembre 2022;
2. Delega Regione prot. n. 1176078\_U del 22 novembre 2022;
3. Delega Ministero prot. n. 145551 del 21 novembre 2022;
4. Delega DPC prot. n. 54047 del 22 novembre 2022;
5. Relazione di Accompagnamento della Regione Emilia-Romagna.
6. Parere Autorità di bacino prot. n. 9416 del 23 novembre 2022;
7. Parere Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile prot. n. 64403.U del 28/11/2022.

Codice ReNDiS	CUP	Prov.	Titolo	Importo assegnato, €	Importo della variazione, €	Importo ridefinito, €	Soggetto attuatore
08IR009/G3	F92H18000110001	BO	T. SILLARO - Completamento lavori adeguamento sezioni deflusso tratto arginato II Categoria	3.000.000,00	-2.333.030,20	666.969,80	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile USTPC-BO
08IR189/G1	F32G19000060002	RA	Fiume Lamone - Progetto di messa in sicurezza delle località Mezzano, Villanova, Traversara (RA)	1.200.000,00	-933.146,75	266.853,25	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile USTPC-RA
08IR026/G3	B89H10000290002	PR	Interventi per la messa in sicurezza della città di Parma e del nodo idraulico di Colorno.	55.000.000,00	+3.266.176,95	58.266.176,95	Agenzia Interregionale per il fiume Po
TOTALE				59.200.000,00	0,00	59.200.000,00	

**Allegato 2:** riepilogo delle modifiche assentite dal Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo nella seduta del 24 novembre 2022 e indicazione dei soggetti attuatori competenti alla realizzazione degli interventi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
GIUNTA REGIONALE

Monica Guida, Responsabile di SETTORE DIFESA DEL TERRITORIO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/55

IN FEDE

Monica Guida

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/55

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 195 del 13/02/2023

Seduta Num. 6

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Felicori Mauro

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi